



**Parrocchia Sant'Ambrogio
SEREGNO**

AVVENTO 2025

Ti attendo come un *Amico*

Tu sei l'amico che
invita **le nostre orecchie**
ad ascoltare la tua Parola



Le profezie adempite

**“Andate e riferite a Giovanni
ciò che voi udite”**

Matteo 11,2-15

3

30 novembre

**Riunisci la tua famiglia
attorno all'icona dell'amicizia.**

Guardiamo alle **orecchie** dell'icona

Iniziamo insieme con il **SEGNO DELLA CROCE**,
poi chiediamo a qualcuno di
ACCENDERE IL LUME DELLA PREGHIERA.

Dio ci visita con la sua Parola. Dio ci raggiunge con la sua Parola, e noi sappiamo quanto le parole siano importanti: possono consolare o ferire, dare speranza o spegnerla. Ma solo la Parola che viene da Dio ci rialza e illumina il cammino. Giovanni Battista, in carcere, sente parlare di Gesù e manda i suoi discepoli a chiedergli: “Sei tu il Messia o dobbiamo aspettarne un altro?” Gesù risponde mostrando con i fatti che le promesse di Dio si stanno compiendo: i ciechi vedono, i sordi odono, ai poveri è annunciato il Vangelo. In Lui la Parola di Dio diventa viva, concreta, affidabile. Un amico vero è colui di cui possiamo fidarci, la cui parola è certa e sincera. Così è Gesù: la Parola del Padre fatta carne, visibile e vicina a noi. Tutte le parole pronunciate da Dio lungo la storia - parole di speranza, di attesa e di consolazione - trovano in Lui il loro compimento. Essere suoi amici significa ascoltare la sua Parola, accoglierla e lasciarsi trasformare. “Ascolta, Israele...”: è l'invito che attraversa tutta la storia della salvezza. Dio, prima ancora che adorato, vuole essere ascoltato - perché solo chi ascolta può comprendere, credere e vivere davvero nella luce della sua Parola.

**Osserviamo le orecchie dell'amico: SONO
GRANDI PROPRIO PER NON PERDERE
NESSUNA DELLE PAROLE DI GESÙ.**

L'amico ha due orecchie molto grandi e sporgenti: **esprimono l'importanza dell'ascolto che è la via di accesso della Parola di Dio.** Solo attraverso l'ascolto profondo e vero mi è data la possibilità di comprendere ciò che Dio mi vuol dire e, prima ancora, che **Dio desidera dialogare con me.** E che la sua Parola mi fa' vivere. Rivolgere la parola a qualcuno significa dirgli che esiste e che è importante. Togliere la parola a qualcuno significa cancellarlo, in un certo modo eliminarlo.

RECITIAMO INSIEME LA PREGHIERA
riportata sul cartoncino. Trovate alcune
citazioni significative della Bibbia. **CIASCUN
MEMBRO DELLA FAMIGLIA SCELGA UNA
CITAZIONE DA SUSSURRARE ALL'ORECCHIO
DEGLI ALTRI.** Durante tutta la settimana, a
turno, ogni persona sussurra la propria
citazione biblica agli altri membri della famiglia.

- MT 7,12 Tutte le cose che voi volete gli uomini vi facciano,
fatele anche voi a loro.
- SIR 6,16 L'amico fedele è un balsamo nella vita.
- IS 41,13 Non temere, perché io sono con te.
- GV 15,12 Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli
uni gli altri.
- PR 10,12 L'odio suscita litigi, l'amore ricopre ogni colpa.

Concludiamo con la recita del PADRE NOSTRO.

infine, tutti insieme, facciamo
il SEGNO DELLA CROCE
e spegniamo il **LUME DELLA PREGHIERA.**